



PROVINCIA
DI PARMA

Fontanellato
San Secondo P.se
Soragna
Torrechiara
Sala Baganza
Busseto
Montechiarugolo

20.09.2008
03.05.2009



L'arte ai tempi del
CORREGGIO

Itinerario tra i grandi cicli d'affresco nei castelli del parmense

L'arte ai tempi del **CORREGGIO**

Itinerario tra i grandi cicli d'affresco nei castelli del parmense

Fontanellato
San Secondo Parmense
Soragna
Torrechiara
Sala Baganza
Busseto
Montechiarugolo





In occasione della mostra dedicata a Correggio, la Provincia di Parma propone un itinerario attraverso i più bei castelli del territorio per conoscere il contesto storico e artistico del rinascimento parmense, nel quale l'artista creò le sue opere più importanti.

Un percorso in sette tappe alla scoperta dei grandi cicli d'affresco sulle pareti di: Rocca Sanvitale di Fontanellato, Rocca Meli Lupi di Soragna, Chiesa Collegiata di San Bartolomeo in Busseto, Rocca dei Rossi di San Secondo, Rocca Sanvitale di Sala Baganza, Castello dei Rossi e Badia di Santa Maria della Neve di Torrechiara, Castello di Montechiarugolo. Un percorso di visita parallelo alla grande mostra in centro città, con particolare attenzione alle pitture e ai soggetti raffigurati nei castelli e nelle corti della provincia di Parma.

Il pubblico e le scuole potranno anche apprendere le tecniche dell'affresco e le questioni relative alla conservazione e al restauro delle grandi superfici dipinte in laboratori didattici appositamente realizzati.

A sorpresa poi, alcuni di quei luoghi e di quelle sale torneranno in vita, nuovamente abitati dalle musiche, dalle parole e dalle voci del passato magicamente evocati dalle installazioni sonore a cura di Mauro Casappa e Oscar Accorsi.

Correggio

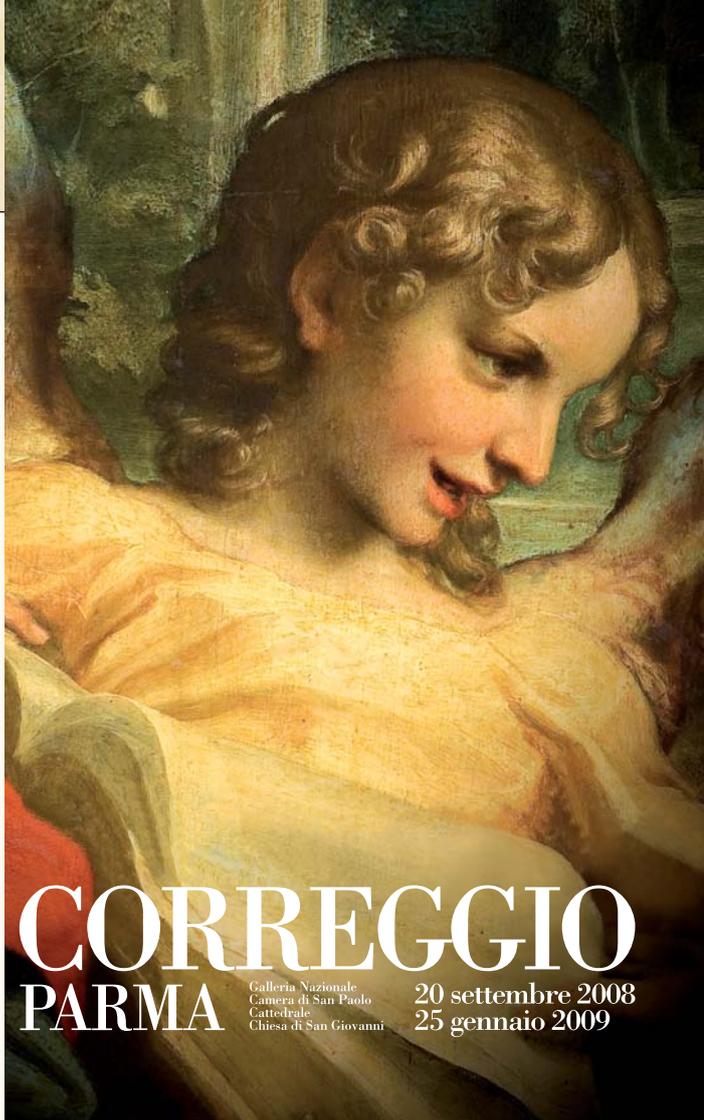
La mostra a Parma

20 settembre 2008 - 25 gennaio 2009

Galleria Nazionale, Camera di San Paolo, Cattedrale,
Chiesa di San Giovanni Evangelista

*U*na mostra straordinaria per analizzare e illustrare compiutamente la formazione dell'artista, il suo percorso umano, la crescita e maturazione artistica, il rapporto con la cultura del suo tempo e con gli artisti maggiori e suoi contemporanei, per dare, attraverso l'offerta completa delle sue opere, una visione articolata della sua personalità di uomo e di artista.

Il percorso espositivo parte dal Palazzo della Pilotta tra le sale dei Voltoni del Guazzatoio, il Teatro Farnese e il Grande Salone con la Rocchetta al primo piano della Galleria Nazionale, dall'evocazione dei luoghi della sua prima formazione (Correggio, Modena, Reggio Emilia, Mantova, San Benedetto Po, Mantova), per passare ai committenti e umanisti di riferimento, ai documenti e all'antiquaria per la Camera di San Paolo, ai Maestri precedenti e contemporanei, e infine al corpus delle opere e dei disegni dell'Allegri, che è inevitabilmente



CORREGGIO
PARMA

Galleria Nazionale
Camera di San Paolo
Cattedrale
Chiesa di San Giovanni

20 settembre 2008
25 gennaio 2009

il cuore e il motore dell'esposizione.

L'esposizione si snoda poi attraverso l'*Incoronazione della Vergine* (sinopia) alla Biblioteca Palatina, la *Camera di San Paolo* al Monastero benedettino femminile di San Paolo, la *Visione di San Giovanni a Patmos* nella cupola della Chiesa di San Giovanni Evangelista, l'*Assunzione della Vergine* nella cupola della Cattedrale. Questo patrimonio architettonico e di pittura murale, che è parte intrinseca della mostra è stato in parte appositamente restaurato (ponteggi praticabili renderanno possibile a visitatori e studiosi l'emozione di una visione ravvicinata e non ripetibile con questi capolavori). L'esposizione vuole documentare e approfondire l'importanza di Correggio in tutti i suoi aspetti, e rendere così merito a questo artista che dalla provincia ha saputo dialogare alla pari con le voci più importanti del Rinascimento italiano ed europeo, dando all'arte del suo tempo un contributo originale di grazia, sensualità e naturalezza.

Per informazioni e prenotazioni:

www.mostracorreggioparma.it

Civita - Call center: 199 199 111 (dall'estero 02 43 35 35 22)
servizi@civita.it

Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 14.00 ad esclusione dei festivi.

IAT Parma tel. 0521.218889 - www.turismo.comune.parma.it



Fontanellato

Rocca Sanvitale

Vero tesoro del castello è l'appartata *Saletta di Diana e Atteone*, sulla cui volta Parmigianino dipinse nel 1523 la tragica vicenda tratta dalle *Metamorfosi* di Ovidio. Il racconto mitologico di Atteone che sorprende la dea della caccia Diana con le sue ancelle al bagno, e per questo viene da lei trasformato in cervo e sbranato dai suoi stessi cani, si sviluppa su 14 lunette. Dal centro della parete nella quale si apre la finestra, si affaccia in veste di Demetra la signora del castello, Paola Gonzaga, moglie di Galeazzo Sanvitale e committente della Saletta. La straordinaria volta a botte (con molte analogie a quella dipinta nel 1519 dal Correggio nella Camera del Monastero di San Paolo di Parma) finge un pergolato di rose tra le quali fanno capolino alcuni putti che sorreggono e offrono festoni vegetali e trofei di frutti.

Una probabile lettura di questo capolavoro, suggerita dal motto *Respice finem* al centro della volta, identifica l'innocente Atteone in Paola Gonzaga - Demetra, che perse un figlio maschio poco dopo la nascita (riconoscibile tra i putti della volta nel neonato con un ramo di ciliegio e collana di coralli).





Nel 1404 la famiglia Sanvitale commissiona la ricostruzione della Rocca mantenendone il possesso sino al 1948, quando il conte Giovanni la vendette al Comune di Fontanellato. La Rocca, circondata da un ampio fossato, domina la piazza della cittadina con la sua pianta quadrata, quattro corpi di fabbrica intorno al cortile quadrato, giardino pensile ottocentesco e loggiato al primo piano, ove si trova l'appartamento nobiliare dei Sanvitale. All'interno della Torretta è situata la *Camera ottica*, dalla quale, grazie a un ingegnoso sistema di lenti e di prismi ideato alla fine dell'Ottocento, i nobili potevano curiosare non visti la vita della piazza.

ROCCA SANVITALE - www.fontanellato.org

Indirizzo: Piazza Matteotti, 1 - 43012 Fontanellato (Parma)

Telefono: 0521.823220 - 829055

Apertura: (aprile - ottobre) tutti i giorni 9.30-11.30*/15.00-18.00*; (novembre - marzo) martedì - domenica 9.30-11.30*/15.00-17.00* (*inizio ultima visita).

Ingresso: € 7, gruppi € 6,50, scuole € 5,50, bambini € 2,50, solo Parmigianino € 3

Visite guidate. Prenotazione obbligatoria per i gruppi. Laboratorio di affresco per scuole e per adulti su prenotazione a cura dell'Associazione Arcadia.

🔊 **INSTALLAZIONE SONORA**

Incantesimi allo specchio

Nella *Camera ottica* si svelano i suoni e i rumori di un'intera giornata nella piazza del borgo che Alberto Sanvitale e gli uomini del suo tempo si divertivano a spiare.

Respice finem

Nella Saletta di Diana e Atteone risuona un'eco lontana per dar voce e speranza al dolore di una madre per la morte ingiusta e prematura del figlio, restituendo un'atmosfera raccolta e meditativa.

San Secondo Parmense

Rocca dei Rossi

Seguendo una consuetudine propria delle grandi dinastie italiane che aveva nei Gonzaga e nei Medici i suoi modelli, Troilo II fece realizzare una maestosa e magniloquente impresa pittorica, tutta incentrata sulla celebrazione delle glorie e virtù familiari.

Tra il 1564 ed il 1753 venne così affrescato lo straordinario salone di rappresentanza, noto come *Sala delle Gesta Rossiane*, che presenta tredici grandi quadri-arazzo raffiguranti gloriosi fatti storici della famiglia. Il quadro della volta è attribuito ad Ercole Procaccino, alcuni laterali al Bertoja, l'apparato complessivo decorativo a Cesare Baglione e Giovan Antonio Paganino. Opera di Orazio Sammacchini sono la *Sala dei Giganti*, la *Sala di Adone*, la *Sala di Latona* e la *Sala di Circe e Didone*. Interessante è il *Quartiere di Esopo*, con favole e pertinenti aforismi, per evidente intento allegorico storico.

Attorno al 1530 furono affrescate, da scuola raffaellesca, la *Sala dell'Asino d'Oro*, esempio unico di trasposizione in pittura del romanzo di Apuleio, e la *Sala dei Cesari*, oggetto di recenti restauri.



La Rocca dei Rossi di San Secondo fu fatta costruire da Pier Maria Rossi nel 1450-60 con la struttura di fortilizio (come testimonia l'affresco nella Camera d'oro del Castello di Torrechiara). Accresciuta e restaurata nel Cinquecento, la Rocca si ridusse alla fine del XIX secolo a circa un quarto della sua estensione a causa di drastici abbattimenti.

A sinistra dell'attuale costruzione si osserva una fabbrica con merli rifatti dopo le demolizioni e un portico con loggiato del Cinquecento. Dello stesso periodo è il cortiletto d'onore, a pianta trapezoidale, delimitato a sinistra da colonne con capitelli scolpiti.

ROCCA DEI ROSSI - www.comune.san-secondo-parmense.pr.it

Indirizzo: Piazza Mazzini, 12 - 43017 San Secondo Parmense (Parma)

Telefono: 0521.873214 - 0521.872147

Apertura: ore visite (febbraio - novembre) martedì - domenica 10, 11, 14, 15, 16, 17, 18; (aprile - settembre) aperto anche il lunedì pomeriggio; (dicembre e gennaio) festivi e prefestivi ore 10, 11, 14, 15, 16, 17

Ingresso: € 6, gruppi € 5,50, scuole € 3,50, bambini € 2,50

Visite guidate. Prenotazione consigliata per i gruppi.

» INSTALLAZIONE SONORA

Metamorfofi

Sala dell'Asino d'Oro

Il romanzo di Apuleio, che nella Rocca di San Secondo trova la sua unica rappresentazione in affresco del Cinquecento italiano, è qui tradotta in suono. Si suggerisce così la vicenda del giovane Lucio, che, volendo divenire uccello, è trasformato per errore in asino, conservando coscienza e intelligenza umane; solo dopo molte peripezie e grazie all'intervento della dea Iside, riuscirà a tornare uomo.



Soragna

Rocca Meli Lupi

La splendida residenza dei Principi Meli Lupi conserva interessanti decorazioni a fresco e cicli pittorici. Il percorso cinquecentesco ha inizio dal cortile d'onore, dove la volta è decorata con tralici, testimonianze dell'originaria decorazione. Dal portico d'ingresso si accede allo straordinario salone delle grottesche dipinte da Cesare Baglione: volta e pareti sono ricoperte interamente da una decorazione ove si riconoscono guizzanti figure femminili e motivi acquatici, estrose architetture, paesaggi raccolti entro lunette.

Dal salone si accede alla successiva *Sala d'Ercole*, dove sono esposti quattro affreschi staccati con le storie dell'eroe greco, parte di un ciclo eseguito dal pittore Nicolò dell'Abate, che avrebbe eseguito per i marchesi di Soragna anche il fregio con animali, festoni e giochi di putti conservato nella parte privata della Rocca. Nella stessa sala, sul camino, campeggia un altro importante frammento pittorico raffigurante *Amore che incocca l'arco*, che mostra l'influenza del linguaggio di Parmigianino sulla cultura artistica parmense della metà del Cinquecento.





La Rocca nacque come un'imponente costruzione trecentesca a pianta quadrata, munita di quattro torri angolari e di una torre sovrastante l'ingresso al centro della facciata principale. Verso la metà del Cinquecento, la Rocca si trasforma in sfarzosa dimora principesca. Sin dalle origini è la residenza dei Principi Meli Lupi, che ancor oggi ne sono proprietari e la abitano. Attraverso il ponte in muratura, superato l'ingresso neoclassico, si accede al cortile quadrato. Sul fronte settentrionale insiste il grande parco romantico all'inglese cinto da mura, con piante secolari, laghetto, serra e una grotta entro una montagna.

ROCCA MELI LUPU - www.roccadisoragna.it

Indirizzo: Piazza Meli Lupi, 5 - 43019 Soragna (Parma)

Telefono: 0524.597964 - 0524.597978

Apertura: martedì -domenica (gennaio - marzo) 9-11* / 14.30-17.30*;
(aprile -15 ottobre) 9-11* / 15-18*;

(16 ottobre- dicembre) 9-11* / 14.30-17.30* (*inizio ultima visita).

Ingresso: € 7, gruppi € 6, ragazzi € 4,50, bambini € 3,50

Visite guidate. Prenotazione consigliata per i gruppi.

Museo ebraico "Fausto Levi"

Il ricco archivio storico della famiglia Meli Lupi conserva traccia anche della fiorente comunità ebraica insediata a Soragna fin dal XVI secolo, che impiantò un'importante sinagoga dagli arredi di gusto neoclassico, oggi visitabile proprio a fianco della Rocca.

La struttura rappresenta il principale centro di conservazione della memoria delle estinte comunità ebraiche parmensi e piacentine, con un'ampia raccolta di documenti e oggetti.

Tel. 0524.599399



Torrechiara

Castello - Badia di Santa Maria della Neve

L'ambiente più suggestivo dello splendido castello, caratterizzato da notevoli decorazioni e paesaggi che ornano volte e pareti, è certamente la *Camera d'Oro*, stanza da letto di Pier Maria e Bianca, cosiddetta per l'originario rivestimento in foglia d'oro delle mattonelle. Sulle quattro grandi lunette delle pareti e sul soffitto, affrescate forse da Benedetto Bembo, figura la storia dell'Amor cortese di Pier Maria e Bianca. Nelle vele del soffitto, Bianca con l'abbigliamento rituale del pellegrino, protetta dalla volta brillante di un cielo stellato in lapislazzuli, percorre il territorio del feudo: un viaggio alla ricerca dell'amato e al contempo nei paesi di cui l'amante è il *dominus*: lo sfondo delle vele rappresenta infatti una vera e propria mappa geografica, viaria, topografica, botanica e agricola, di gran parte della provincia parmense.

Sposato giovanissimo per ragioni di stato ad Antonia Torelli di Montechiarugolo con cui viveva nel Castello di San Secondo, Pier Maria Rossi possedeva già una trentina di castelli e fortilizi quando decise di costruire il Castello di Torrechiara per l'amata Bianca Pellegrini d'Arluno. La funzione difensiva del castello,





a fianco del quale sorge un piccolo borgo, è attestata dal fossato con ponti levatoi, dalla tripla cinta muraria e da quattro torri angolari collegate da cortine a merlatura ghi-bellina, mentre la destinazione residenziale è testimoniata dagli affreschi a “grottesche” di Cesare Baglione.

In posizione isolata, sul lato opposto della strada di fondovalle, la Badia di Torrechiara, ovvero il monastero benedettino di Santa Maria della Neve con il chiostro, il belvedere e nella chiesa l'affresco quattrocentesco della *Madonna col Bambino*.

CASTELLO DI TORRECHIARA - www.comune.langhirano.pr.it
Indirizzo: Borgo del Castello - 43010 Torrechiara di Langhirano (Parma)
Telefono: 0521.355255 (biglietteria) - 0521.355009 (ufficio IAT)
Apertura: (novembre - febbraio) martedì - venerdì 9-17*, sabato e domenica 10-17*; (marzo - ottobre) martedì - domenica 10-19*
(*chiusura della biglietteria 30 minuti prima).

Ingresso: € 3, scuole e ragazzi € 1,50

Visite guidate solo su prenotazione. Prenotazione consigliata per i gruppi.
Laboratori di affresco per scuole e per adulti su prenotazione a cura dell'Associazione Arcadia.

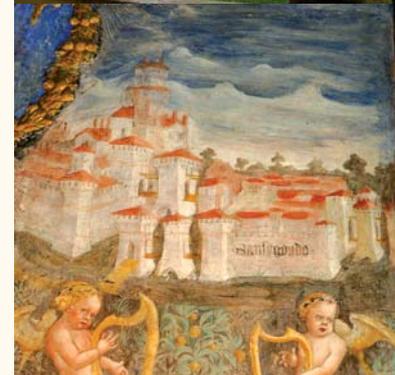
BADIA DI S.MARIA DELLA NEVE - **Telefono:** 0521.355017

🔊 **INSTALLAZIONE SONORA**

Il risveglio di Bianca

Camera d'Oro, ricostruzione

A Bianca, alla cura della sua persona all'interno del nido d'amore è dedicata l'installazione sonora in multidiffusione: i suoni femminili del suo risveglio, della sua toilette mattutina e della sua vestizione i suoni del mattino, interni ed esterni, si alternano a voci leggere e vaganti, a risate di giovani donne, gioiosa leggerezza dalla quale scaturisce, di tanto in tanto, l'accento d'un canto nelle stanze del castello.



Sala Baganza

Rocca Sanvitale

Al termine di importanti interventi di restauro, la Rocca si presenta al pubblico come una delle più scenografiche rocche della provincia. La cosiddetta *Sala di Ercole* riporta le storie dell'eroe raffigurate in riquadri; il ciclo è attribuito a Orazio Sammacchini cui si deve anche la decorazione del *Camerino detto dei Cesari*, con gli imperatori nelle lunette (in epoca settecentesca i personaggi storici sono trasformati in figure religiose) e al centro Roma allegoricamente rappresentata in forma di Fortezza. L'apertura fatta realizzare da Antonio Farnese nel XVIII sec. conduce alla *Cappella palatina* decorata da Giulio Campi o da Ercole Procaccini con un pergolato di rose rampicanti su canne dorate che fa da sfondo al gioco di putti (come già nella volta del Convento di San Paolo dipinta dal Correggio e nella volta della saletta della Rocca di Fontanellato dipinta dal Parmigianino).

La *Sala del Torrione* è affrescata con le *Storie di Enea e Venere su nuvole*, attribuite a Ercole Procaccini, raffigurate con linguaggio manierista entro riquadri a grottesche che riportano anche gli stemmi di Giberto IV Sanvitale e della sua prima moglie.





La Rocca sorse per volontà della famiglia Sanvitale, che ne mantenne il possesso dal 1258 per oltre 350 anni. Ampiamente rimaneggiata, l'antica fortezza conserva della fabbrica primitiva quadrilatera, solo il lato prospiciente l'ampia piazza. Alla Rocca sono annesse la cappella e un'ampia corte; a nord è l'oratorio dell'Assunta, innalzato nel 1795 da Ferdinando di Borbone. La Rocca divenne in seguito una delle residenze estive della duchessa Maria Luigia. Sul lato est della Rocca, si possono ammirare le geometrie all'italiana del Giardino del Melograno, l'antico Giardino Murato, recentemente recuperato secondo l'originario impianto ottocentesco.

ROCCA SANVITALE - www.comune.sala-baganza.pr.it

Indirizzo: Piazza Gramsci - 43038 Sala Baganza (Parma)

Telefono: 0521.331343 - 0521.331342

Apertura: (novembre - marzo) martedì - domenica 10-13/15-17;

(aprile - ottobre) martedì - domenica 10-13 /15-18

Ingresso: € 4, scuole € 0,50, bambini € 1

Visite guidate per i gruppi su prenotazione. Laboratori di affresco per scuole e per adulti su prenotazione a cura dell'Associazione Arcadia.

🔊 **INSTALLAZIONE SONORA**
*Questa d'Italia bella,
e nobil figlia...*
Sala dell'Eneide

I versi che il Tasso le dedicò. Un repertorio di musiche del XVI secolo all'interno del quale scegliere il sottofondo per l'ascolto delle Rime.

L'installazione sonora celebra le virtù della Signora di Sala, Barbara Sanseverino, seconda moglie di Giberto IV Sanvitale.

Busseto

Chiesa Collegiata di San Bartolomeo

La Chiesa conserva al suo interno opere assai significative della cultura figurativa del pieno Cinquecento Padano e importanti pitture del XVII e XVIII sec. che si possono ammirare tra gli interventi rococò di metà Settecento, oggi prevalenti. Da non perdere gli affreschi, purtroppo non integri a causa del rifacimento di volta e altare, realizzati tra il 1538 e 1539 da Michelangelo Anselmi nella Cappella dell'Immacolata Concezione (quarta a sinistra), ove sono raffigurati i *Dottori della Chiesa* e poi la bellissima pala con la *Trinità tra le Sante Apollonia e Lucia* dipinta da Vincenzo Campi nel 1579. Sono inoltre da osservare i tondi con i *Misteri del Rosario* realizzati dallo stesso Campi e la stupenda croce processionale (1524) opera degli orafi Jacopo Filippo e Damiano Da Gonzate, in argento sbalzato, cesellato, dorato e smalto blu.

Busseto, piccolo centro della Bassa Parmense, è ricco di storia e di tradizioni: fu sede della signoria dei Pallavicino che ne fecero la capitale del loro stato dal X al XVI sec. e nel 1533 venne elevata al rango di città dall'imperatore Carlo V d'Asburgo. I Pallavicino furono qui presenti per cinque secoli fino al 1587, quando la sottomissione ai Farnese pose fine al loro dominio.



Fatta edificare dal 1437-50 da Orlando Pallavicino il Magnifico secondo il gusto architettonico e decorativo del primo Quattrocento lombardo, la Chiesa Collegiata di San Bartolomeo presenta nella facciata pregiate decorazioni in cotto ricorrenti negli edifici bussetani quattrocenteschi. Il motivo del putto sulla vite mistica è riconducibile alla bottega di Jacopo de' Stovolis (1480-90 circa). A lato del portale una lapide del 1584 ricorda l'incontro, avvenuto nel 1543, tra l'imperatore Carlo V e il Papa Paolo III Farnese. Sulla Piazza si affacciano inoltre il monumento e il Teatro dedicati a Giuseppe Verdi, oltre a Casa Barezzi che testimonia la formazione musicale del famoso compositore.

CHIESA COLLEGIATA - www.bussetolive.com
Indirizzo: Piazza Verdi, 43011 Busseto (Parma)
Telefono: 0524.931117
Apertura: tutti i giorni alle ore 7.30-12.30 / 15-18.30
Ingresso libero

Santa Maria degli Angeli

Tra i riferimenti culturali del Correggio può ben figurare Guido Mazzoni, artista di grande rilievo attivo alla fine del Quattrocento. Dello scultore la chiesa bussetana, posta appena fuori dalle antiche mura, conserva il *Compianto sul Cristo morto* (1476-77). Il capolavoro è composto da otto figure in terracotta a grandezza naturale di straordinaria intensità emotiva, tra cui si riconoscono i committenti appartenenti alla nobile famiglia Pallavicino.



Montechiarugolo

Castello

LABORATORIO
DIDATTICO

*...Solo, nell'alta loggia del castello
protesa sui prati e sul chiaro torrente, nell'ora del meriggio
a passi lenti miravo or le colline
cosparse di case e dietro, più alti,
a gradi fin oltre le nuvole,
i monti...* (Pomponio Torelli)

La poesia è da sempre parte della storia del Castello di Montechiarugolo grazie a Pomponio Torelli, che qui nacque e visse come feudatario alla fine del Cinquecento. Il poeta godeva di grande favore alla corte dei Farnese tanto che gli furono affidati importanti incarichi diplomatici in Francia e in Spagna. Dai suoi viaggi tornava volentieri all'amato Castello e qui celebrava in versi gli splendidi paesaggi che poteva ammirare. Ispirati, allora come oggi, dalla vista mozzafiato sulla Val d'Enza offerta dal loggiato del Castello di Montechiarugolo, nasce *Castello con Vista - il Paesaggio rappresentato dal Rinascimento ad oggi*, un progetto speciale dedicato alla didattica, rivolto a piccoli studenti dai 5 ai 14 anni, per scoprire cos'è un paesaggio, come





leggerlo, come rappresentarlo. Il Castello, oggi di proprietà privata, nel periodo della mostra sarà aperto a bambini e ragazzi che vogliono reinterpretare il paesaggio a modo loro.

Dopo la visita, l'attività laboratoriale sarà suddivisa in vari momenti a partire dall'uso di strumenti antichi e moderni per "inquadrare" un paesaggio, per vederne la prospettiva e focalizzarne i particolari.

CASTELLO DI MONTECHIARUGOLO - www.castellodimontechiarugolo.it

Indirizzo: P.zza Mazzini 1, 43022 Montechiarugolo (Parma)

Telefono: 0521.686643 - 0521.681977

Apertura: (giugno - novembre) festivi 10-12 / 15-18;

(marzo - maggio) sabato 15-18, festivi 10-12 / 15-18.

Gruppi e scuole aperto tutto l'anno su prenotazione.

Ingresso: € 5, bambini € 3, gruppi € 4

Laboratorio sul paesaggio a cura dell'Associazione Arcadia.

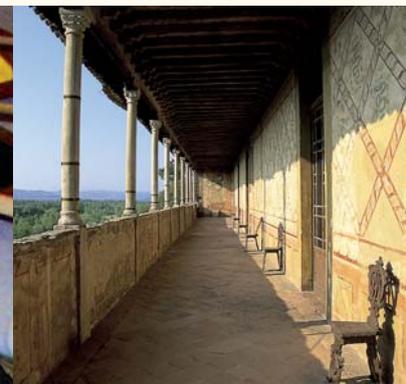
Prenotazione obbligatoria al Comune di Montechiarugolo

Tel. 0521.687736 - 687730 - € 10 con visita guidata.

Il Castello di Montechiarugolo

Importante esempio di architettura fortificata e di dimora signorile, fu meta di un'eletta cerchia di artisti e ospiti illustri, tra i quali il papa Paolo III e il re di Francia Francesco I.

Si accede alla possente struttura merlata dal ponte levatoio, accolti da splendide sale affrescate, dove leggenda vuole che ancora si aggiri il fantasma della Fata Bema. Dal loggiato si gode una magnifica vista su tutto il torrente Enza.





Un Ducato di Castelli



*P*unteggiano il territorio come gemme, da oltre 500 anni si stagliano come sentinelle a dominare il paesaggio. E hanno tante pagine di storia da raccontare. Sono 20 i manieri che fanno parte dell'Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza: rocche, baluardi e fortezze si aprono ai visitatori per svelare un mondo lontano, fatto d'amori e di guerre, grandi passioni che ancora aleggiano tra le mura, i camminamenti e i fastosi saloni.

Oltre ai castelli presentati nell'itinerario *L'arte ai tempi del Correggio*, in provincia di Parma fanno parte del circuito anche la Fortezza di Bardi, con i suoi camminamenti, la piazza d'armi e il museo degli strumenti di tortura, il Castello di Compiano,



antichissimo maniero con annesso borgo medievale, il Castello di Felino perfettamente conservato, che ospita nei suoi sotterranei il Museo del Salame, il Castello di Roccabianca con le sue storie affrescate e la maestosa Reggia di Colorno, magnifica Versailles in miniatura. Il circuito dei castelli, tra Parma e Piacenza, offre tantissime possibilità di itinerari turistici ed enogastronomici, proposte di soggiorno, concerti, serate medievali e banchetti a tema. E con la nuova Card del Ducato, in vendita nelle biglietterie di tutti i castelli, la voglia di visitare questi luoghi diventa incontenibile! La preziosa tessera dà diritto per un anno a sconti speciali per l'ingresso nei manieri, e ad agevolazioni nei ristoranti, negli alberghi e negli shopping center della zona.

Per maggiori dettagli e informazioni:
Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza
tel. 0521.829055/823221
info@castellidelducato.it
www.castellidelducato.it



Pacchetti Turistici

L'acquisto del pacchetto dà diritto ad una Card dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza in omaggio a persona.

ARGANTE VIAGGI

Via Mazzini, 38 - Colorno (Pr)

Tel. 0521.814547 - fax 0521.521757

info@arganteviaggi.it - www.arganteviaggi.it

Pacchetto gruppi (min. 15 persone) a partire da

€ 240,00 a persona in hotel 5 stelle in Parma

(supplemento singola € 65,00)

€ 200,00 a persona in hotel 4 stelle in Parma

(supplemento singola € 46,00)

La quota comprende: 2 notti in camera doppia con prima colazione, 1 cena in hotel bevande incluse,

1 pranzo-degustazione in ristorante tipico,

visite e degustazione al Museo del Prosciutto

e del Parmigiano-Reggiano.



FOOD VALLEY TRAVEL

Viale Fratti, 38/D - Parma

tel. 0521.798515 - fax 0521.786631

info@foodvalleytravel.com - www.foodvalleytravel.com

Prezzo per persona a partire da € 145,00

La quota comprende: 2 notti in Hotel 4 stelle in B&B, 1 cena.

VA PENSIERO VIAGGI

Via Pasini, 1 - Busseto (Pr)

tel. 0524.91708 - fax 0524.930598

info@vapensieroviaggi.com - www.vapensieroviaggi.com

Pacchetto gruppi (min. 16 pax - max 25 pax)

Prezzo a persona da € 199,00

La quota comprende: 1 pernottamento in hotel 4 stelle B&B in camera doppia, biglietto cumulativo Mostra Correggio, itinerario *L'arte ai tempi del Correggio*: arte, musica e suggestioni nei Castelli del parmense, guida turistica 2 giornate, 1 cena tipica.

PARMA INCOMING

Via Abbeveratoia, 63/a - Parma

tel. 0521.298883 - 0521.298829

fax 0521.298826

info@parmaincoming.it - www.parmaincoming.it

Pacchetto gruppi (min. 10 persone) a partire da

€ 96,00 a persona in camera doppia

€ 12,00 supplemento camera singola, per persona, (una notte)

Quotazioni in hotel 5, 4, 3 stelle in Parma o fuori Parma, su richiesta.

La quota comprende: 1 notte in camera doppia in Hotel a 3 stelle fuori Parma con prima colazione, 1 cena in hotel bevande incluse, 1 pranzo-degustazione in ristorante tipico, visita e degustazione in prosciuttificio.

Per maggiori dettagli e informazioni sul territorio:

www.turismo.parma.it



Appuntamenti Speciali

Sette occasioni per conoscere i luoghi dell'itinerario

21 settembre 2008, Rocca di San Secondo, ore 17
Presentazione dei restauri e a seguire "Fiabe da paura" evento scenico in parole e musica di Umberto Fabi con Paolo Simonazzi e Emanuele Reverberi.

27 settembre 2008, Rocca di Fontanellato
ore 9-17 "Giovani artisti e maestri del passato" -
Studenti delle scuole d'arte dipingono in estemporanea intorno alla Rocca.

ore 18 "Due chiacchiere sull'arte" - aperitivo letterario con Martina Corgnati e Alessandra Ruffino.

27 e 28 settembre 2008, Castello di Montechiarugolo
Giornate Europee del Patrimonio con visite e laboratori artistici gratuiti sul paesaggio dal Rinascimento ad oggi.

12 ottobre 2008, Castello di Torrechiara, ore 17
"Dipinti d'amore" evento scenico in parole e musica



di Umberto Fabi con Loredana Scianna, Guido Ponzini, Giovanni Amighetti.

18 ottobre 2008, Rocca di Soragna, ore 18

Concerto di musica antica tra Rinascimento e Barocco con Rolf Lislevand, liuto, tiorba, chitarra barocca.

26 ottobre 2008, Chiesa Collegiata di Busseto, ore 15

Presentazione dei restauri e concerto della Compagnia de' Musici, flauti traversi rinascimentali, clavicembalo e organo.

9 novembre 2008, Rocca di Sala Baganza, ore 17

“Affreschi di viaggio” evento scenico in parole e musica con Umberto Fabi.

Ingresso gratuito

E nel paese natale del grande pittore...

Il Correggio a Correggio

4 ottobre 2008 - 25 gennaio 2009

Il Correggio a Correggio: luoghi e protagonisti del Rinascimento

Mostra storico-documentaria a Palazzo dei Principi.

Nani Tedeschi reinterpreta il Correggio partendo dalle sue opere e dagli elementi del paesaggio - Esposizione a Palazzo Municipale.

Chiesa di San Francesco, navata centrale - Apertura straordinaria.

Il tempo di Nicolò e Veronica - Conversazioni d'arte e storia

Visite guidate alla città e ai luoghi allegriani, serate gastronomiche e cene rinascimentali.

Sotto il segno del Correggio - Omaggio della Città di Correggio

ad Antonio Allegri. Installazione di land art affidata al maestro contemporaneo Omar Galliani.

Informaturismo - Correggio (Re) - tel. 0522.631770

turismo@comune.correggio.re.it - www.comune.correggio.re.it

Altri *Eventi*

FONTANELLATO

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO - ogni terza domenica del mese. Bancarelle e antichità nelle vie del borgo.

IL GUSTO DELLA CULTURA - 11 ottobre, 8 novembre 2008, 14 marzo, 11 aprile 2009. Visite serali al Museo Rocca Sanvitale con animazione e degustazione di prodotti tipici.

LIBROGUSTANDO - 9 novembre 2008. Mostra mercato del libro e riviste specializzate di storia, cultura, tradizioni e curiosità legate al cibo.

SAN SECONDO PARMENSE

ARTE E SUGGERZIONI IN ROCCA - ogni ultimo sabato del mese (escluso dicembre). Visita spettacolo con i personaggi in costume della Corte dei Rossi. Possibilità di degustazione.

ROCCA D'AMORE - 14 febbraio 2009.

Visita-spettacolo, delizie e concerto per gli innamorati.

IL PONTE DEI SAPORI - 28, 29 marzo 2009.

Gemellaggio enogastronomico tra i salumi della Bassa: la Spalla di San Secondo e il Fiocchetto di Trecasali.

SORAGNA

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "VIOLETTA DI SORAGNA" - 18 ottobre 2008.

32ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO - 1, 2, 3 maggio 2009.

TORRECHIARA

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 27, 28 settembre 2008. Visite, mostre e concerti.

FESTIVAL VERDI - Ottobre 2008.

DUE CUORI E UN CASTELLO - 14, 15 febbraio 2009.

Festa degli innamorati.

SALA BAGANZA

AUTUNNO MUSICALE IN ROCCA - 5, 19 ottobre, 23 novembre
Spettacoli musicali pomeridiani nell'antico Oratorio dell'Assunta.

LA GIORNATA DI MARIA AMALIA -26 ottobre 2008.

"Al gir d'la Malia" camminata storica nel Parco di Carrega.

"Le dolci frivolezze di Maria Amalia" Ricordanze di sapori in Rocca.

IL GIARDINO DEL MELOGRANO - 18 aprile 2009.

Inaugurazione del giardino storico restaurato.

BUSSETO

FESTIVAL VERDI - Ottobre 2008.

Eventi e concerti dedicati al Maestro nativo di Busseto.

MERCATO DI NATALE - 21 dicembre 2008.

Regali, balocchi e tanta animazione natalizia.

GRAN CARNEVALE DI BUSSETO - 8, 15, 22 febbraio, 1 marzo 2009. Sfilata di carri allegorici.

MONTECHIARUGOLO

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 27, 28 settembre 2008. Visita gratuita al Castello con laboratori artisti sul paesaggio dal Rinascimento ad oggi.

ALLA CORTE DI POMPONIO - 4 ottobre 2008.

Ricordanze di sapori - cena al Castello con animazione a tema.

www.eventi.parma.it

Distanze da *Parma*

Rocca Sanvitale di Fontanellato

19 km da Parma

Rocca dei Rossi di San Secondo

18 km da Parma

Rocca Meli Lupi di Soragna

28 km da Parma

**Castello e Badia di Torrechiara
(Langhirano)**

18 km da Parma

Rocca Sanvitale di Sala Baganza

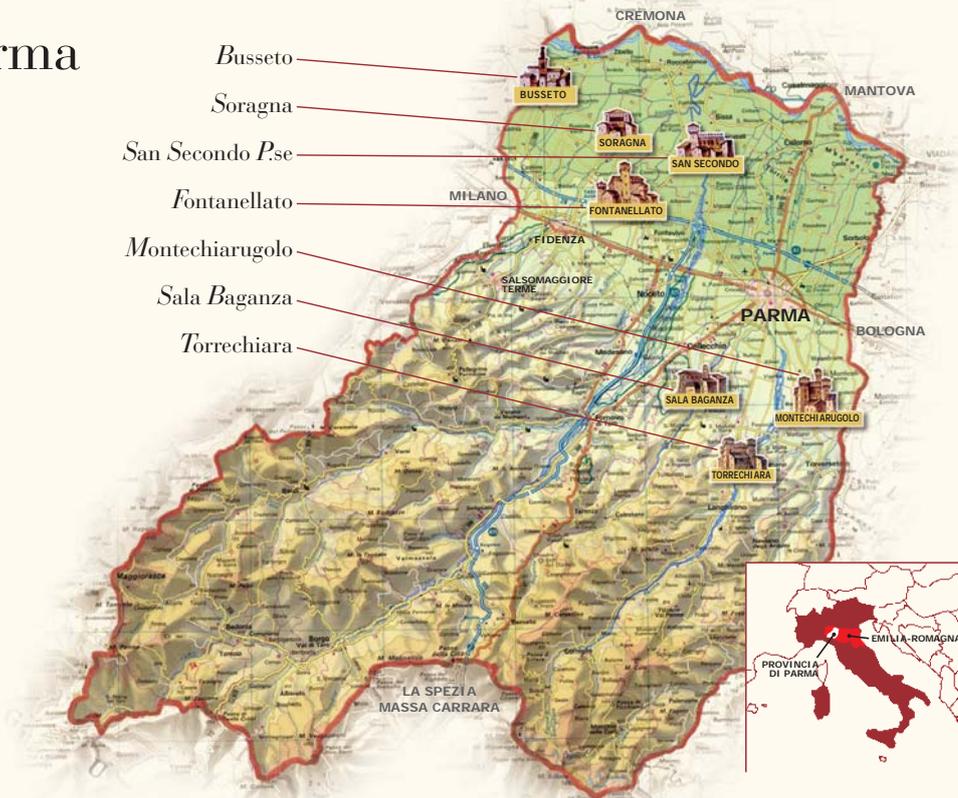
10 km da Parma

**Chiesa Collegiata
di San Bartolomeo di Busseto**

38 km da Parma

Castello di Montechiarugolo

16 km da Parma



Il repertorio fotografico è stato gentilmente concesso dall'Archivio Castelli del Ducato, Archivio Provincia di Parma, Archivio Parma Turismi, Archivio Comune di Parma. Le immagini della Galleria Nazionale sono pubblicate su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Foto di copertina: Sala dell'Asino d'oro nella Rocca dei Rossi a San Secondo Parmense, particolare.

La redazione non si assume responsabilità per eventuali cambiamenti negli orari di apertura e nei prezzi dei biglietti. Si ringraziano per la collaborazione il Comitato Correggio, la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico di Parma e Piacenza, i Comuni coinvolti nell'itinerario, i proprietari dei Castelli di Soragna e Montechiarugolo, l'Ass. Culturale Arcadia, la Parrocchia di Busseto, l'Ass. Castelli del Ducato, l'Ass. Amici di Verdi - Medioevo e oltre, i Tour Operator e tutti gli enti coinvolti nell'iniziativa.



PROVINCIA DI PARMA

*Parma Turism*i**

tel. 0521 228152

info@parmaturismi.it

www.turismo.parma.it



Comune di Parma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PARMA



Diocesi di Parma



Chiesa
di San Giovanni



Main Sponsor



Con il
patrocinio di
Regione
Emilia-Romagna